

## **Riunione del Direttivo ToroMio del 19/7/2018**

*Presso i locali del V&V Tennis Club in Orbassano alle ore 19.30 sono presenti i consiglieri Regis, Romiti, Cavagnero, Cochis, Nargiso, Barberis, Perozzo presenti anche i soci Carella, Casella, Guido Fiori nonché Marco Morelli di popolo. All'ultimo momento ha comunicato la sua assenza al Presidente il consigliere Ceglia ed ha avuto un problema anche il consigliere Aragno*

*Presidente della riunione del Consiglio Direttivo è Guido Regis, segretario Massimiliano Romiti.*

*La riunione è costituita ma non deliberante essendo presenti alla luce delle ultime defezioni solo 7 consiglieri su 15 in carica per i punti all'*

### **ORDINE DEL GIORNO**

*1) Presentazione delle dimissioni dal Consiglio Direttivo di Luciano Cavagnero*

*Il consigliere Cavagnero riferisce di aver presentato le proprie dimissioni da ultimo per il fatto di essersi prima vista tolta la parola dal Presidente Guido Regis e poi non aver visto verbalizzato dal segretario Massimiliano Romiti il suo intervento circa l'assemblea della Cairo Communication al precedente Consiglio Direttivo, data la grande rilevanza dell'argomento. Riepiloga a questo punto nuovamente quanto accaduto all'assemblea (cfr. Punto 3 verbale 19/5).*

*Ricorda che sono state rivolte 2 domande a Cairo: 1) Se il Torino sia un asset della Cairo Communication 2) Se abbia mai pensato di quotare il Toro in borsa.*

*Il Presidente ha affermato che il Torino è una società "personale" distinta dalla Cairo Communication che comunque serve il Torino e fattura sulla raccolta di pubblicità che proviene dal Toro. Non ha mai pensato di aprire alla borsa.*

*Alla domanda ulteriore: "Perché non fa partecipare i tifosi al Torino? Avrebbe ad esempio lo stadio pieno". È parso possibilista anche se non gli parevano chiari i possibili fondamenti dell'operazione (prezzo azioni, ecc.).*

*Si concorda sul fatto di dover sensibilizzare sul tema direttamente e personalmente Cairo. Si richiede di approfondire la composizione della compagine sociale del Torino FC ed il suo bilancio.*

*Il verbale del 17/6 verrà comunque integrato con il richiamo all'argomento che venne in allora richiamato al socio Luigi Marengo.*

*Alberto Cochis chiede a Luciano Cavagnero di ritirare le proprie dimissioni per ragioni di metodo e di merito e altrettanto chiede il consigliere Romiti il quale spiega il motivo della mancata verbalizzazione, pur ammettendo che poteva ritenersi non adeguato e comunque sottolineando quanto sia stato e sia prezioso l'apporto portato sino ad oggi dal past President e fondatore Luciano Cavagnero in ToroMio.*

*Il presidente Regis nel ribadire l'invito al ritiro delle dimissioni ricorda che non esistono motivi per pensare che ci possano essere atteggiamenti di censura o poca considerazione verso chiunque faccia parte di ToroMio a maggior ragione nei confronti di Luciano Cavagnero che tutti, lui per primo, riconosce quale guida del movimento oltre che fondatore primo. L'associazione ha uno scopo ben preciso e d'interesse comune, previsto nello statuto, verso il quale tutti i soci tendono.*

*Non ha altri scopi che possano determinare tentativi di prevaricazione o velleità protagonistiche, di leadership con sullo sfondo interessi personali. È un gruppo di amici veri per di più professionisti ed adulti che rimangono insieme dalla stessa parte. Le divergenze di opinione sono fonte di sana discussione, sono servite e servono per crescere, unire e non dividere. Nel caso specifico al precedente direttivo le condizioni ambientali che tutti i presenti hanno verificato (musica ad alto volume) hanno indotto il presidente ad interrompere Cavagnero, tra l'altro ben oltre i 10 minuti di suo intervento, perché non era possibile ascoltarlo in modo utile, essendo per di più oggettive e note le sue difficoltà di esposizione a voce alta dei concetti che ha in testa. Era nelle intenzioni del Presidente riproporre lo stesso argomento, per quanto già ampiamente sviscerato nei precedenti esecutivi, tra i primi punti all'ODG del successivo direttivo (di cui il presente verbale), proprio per poter affrontare il tema in ambiente più consono all'esposizione di Luciano. Comunque sottolinea che un atteggiamento simile può far male a ToroMio ed anche a molti tra i componenti del Direttivo che si possono sentire ingiustamente feriti da tale comportamento.*

*Luciano Cavagnero riferisce che lui per primo si è sentito ferito, afferma che è necessario ascoltare maggiormente alcuni elementi che si avvicinano a ToroMio ma che hanno un carattere meno forte ed impositivo, perché si rischia di perdere risorse importanti. Dice che gli episodi dell'ultimo Direttivo rappresentano solo l'ultima goccia che ha fatto traboccare il vaso (rammenta ad esempio l'episodio del calendario ToroMio, la considerazione della durata del lavoro sul progetto di legge, argomenti circa i quali peraltro non vi è identità di vedute tra i consiglieri) e che al momento quindi vorrebbe mettersi in stand-by rispetto alle attività del direttivo.*

*Guido Regis rimarca che occorrerebbe fare un "salto di qualità" con riferimento a Luciano Cavagnero ma anche a tutti gli altri componenti del Direttivo. L'ascolto di tutti e l'integrazione di ogni tipo di personalità, se interessata e funzionale al progetto, è una mission di ToroMio. Da tempo si cerca di far comporre l'ODG a tutti i soci proprio per consentire a ciascuno di presentare le proprie istanze e proposte. Si ascolta tutti. Diversa cosa è pretendere l'obbligo da parte di coloro che sono oggettivamente maggiormente operativi, ad attivarsi personalmente e sempre per ogni iniziativa proposta da un socio, a maggior ragione se non condivisa dalla maggioranza. ToroMio ha bisogno di idee ma anche di gambe. Chi fornisce solo idee ma raramente o mai mette le gambe, forse è persino un bene se decide di allontanarsi. Solleva ancora dubbi che simili atteggiamenti siano costruttivi, ritenendo tra l'altro che visti dall'esterno potrebbero certo essere interpretati come sinonimo di infantilismo ed inaffidabilità.*

*Il consigliere Cavagnero ribadisce la sua convinzione e conferma le dimissioni con effetto dalla prossima riunione.*

## *2) Sviluppi dell'iniziativa Battesimo granata*

*Il consigliere Nargiso svolge un resoconto dell'incontro avvenuto tra lui ed il socio Marengo. Marengo è scettico sull'atteggiamento collaborativo della società. Quindi suggerisce un collegamento con una sponsorizzazione, magari Kappa, Beretta e /o Suzuki, Valmora.*

*Si proverà quindi a sondare sia il Torino F.C. che gli sponsor, predisponendo però prima un progetto circostanziato da presentare a tali interlocutori.*

*Nargiso e Marengo predisporranno progetto circostanziato entro prossimo direttivo.*

*Il presidente Regis assume la responsabilità di sentire Beretta e Valmora, il Consigliere Cavagnero Kappa, il segretario Romiti Barile del Torino FC.*

*Il presente verbale, una volta letto dai soci, consentirà agli stessi di valutare altre possibili figure di loro conoscenza diretta che possano fare da sponsor, proporle e contattarle. Ci si sentirà telefonicamente per sondare la possibilità di un incontro con i soggetti di cui sopra.*

*5) Approvazione delle modifiche della legge per adeguamento alla normativa sul terzo settore e puntualizzazioni di carattere penale.*

*Il consigliere Cochis relaziona le varianti con particolare riferimento al l'attribuzione di poteri discrezionali di espulsione da società sportiva partecipata od ente di partecipazione popolare anche nel caso di condanne non passate in giudicato.*

*Inoltre verrebbe introdotta una distinzione per la casistica Daspo e sul punto il consigliere Romiti osserva sia opportuno verificare se tale disposizione non vada in contrasto con una normativa superiore che gli sembra disciplini i rapporti tra le società sportive professionistiche e i supporters, disciplina che provvederà a trasferire in commissione legislativa non appena possibile per la necessaria armonizzazione.*

*Tutti i presenti sono favorevoli alle modifiche ma mancando il numero legale per la delibera questa viene rinviata ad approvazione telematica ovvero alla prossima riunione.*

*A questo punto anche stante la presenza di soli 7 consiglieri su 15 causa l'improvvisa defezione dei consiglieri Ceglia e Aragno gli altri punti all'ordine del giorno vengono concordemente rinviati alla prossima riunione e la seduta si scioglie alle ore 21.30 proseguendo con il successivo abituale momento conviviale.*

*Il Presidente.*

**Guido Regis**

*Il Segretario*

**Massimiliano Romiti**